



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XX N° 48 — 6 NOVEMBRE 2016 — XXXII DOM. DEL T. O. ANNO "C"

1^a LETTURA 2° Maccabei (7,1-2.9-14)

LETTURA 2^a TESSALONICESI (2,16-3,5)

VANGELO Luca (20-27-38)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47321 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail:

parrocchiadisegidio@gmail.com

«Dio non è dei morti,
ma dei viventi»

Meditazione

(del Vangelo)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi - i quali dicono che non c'è risurrezione - e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio.

Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: «Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe». Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

* La fede nella risurrezione è il pomo della discordia tra farisei e sadducèi. I sadducèi, non credono all'aldilà: per essi tutto finisce con la morte. Con ostentata sottigliezza i sadducèi presentano a Gesù una domanda sotto l'aspetto di un caso ipotetico e fasullo.

* Secondo la legge ebraica una donna, il cui marito muore senza figli, deve venir sposata dal fratello del defunto. I sadducèi ci almanaccano su un caso; una donna vede per sei volte di seguito morire il proprio marito; dopo il settimo, muore lei.

Ecco la domanda: a chi dei sette apparterrà la donna nell'aldilà?

La risposta di Gesù è finissima. Mostra prima di tutto che il caso propostogli e l'atteggiamento degli interroganti è sciocco. L'aldilà è un fatto; ma su un piano tutto diverso da quaggiù.

Lassù è un'altra cosa: non si può parlare di prender moglie o di sposare un uomo. Dio sarà visibile nella sua gloria; tutto il resto scolorirà davanti a quella luce inondante.

* **Nell'aldilà solo Dio ha significato;** tutto il resto diventa completamente secondario. Gesù spazza via le ridicolaggini degli avversari e richiama a ciò che è veramente decisivo: Dio.

Dio è un Dio vivente, che ha creato la vita e non permette che essa scompaia nel nulla. Dio è un Dio vivente, che risuscita i morti e che dà la vita eterna. Quando la Scrittura lo chiama Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, non parla di fatti storici passati, di uomini che non sono più. Dio non è un Dio di morti. Abramo, Isacco e Giacobbe sono ancora esseri reali! Vivono nell'aldilà perché hanno ricevuto l'esistenza da Dio, datore di vita. **Figli della risurrezione:** è un'esistenza tutta nuova. Dobbiamo riaccendere in noi la nostalgia del Paradiso; essere come alberi che hanno le loro radici in Cielo.

Don Carlo De Ambrogio



GRAZIE, DON ADAMO

Il 20 ottobre è sempre stato una ricorrenza che per noi non passava mai inosservata: **anniversario di ordinazione di Don Adamo e partenza da S. Egidio.**

Ogni anno ci sentivamo: il massimo che riuscivamo a fare, perché ogni volta che lo invitavamo a S. Egidio per celebrare una messa era sempre una risposta negativa.

Quest'anno ricorrendo il 70°, un traguardo non indifferente, mentre ci chiedevamo cosa fare, come fare ... ecco la notizia!!!! Quest'anno celebrerà a S. Egidio la sua Santa Messa del settantesimo.

Che gioia!!! Che commozione quando lentamente si avvicinava all'altare per conceleberrare! Venuto il momento dell'omelia abbiamo rivissuto tutti gli anni passati insieme: la passione per l'annuncio del Vangelo, la grinta, il tono della voce, non si erano scalfiti nemmeno un po', nonostante i tanti anni che porta sulle spalle.

Quante cose abbiamo rivissuto in quelle parole, quante cose ci venivano in mente! In particolare le tante serate trascorse coi gruppi famiglia, coi fidanzati, i momenti di formazione, soprattutto quanti incontri in quello studio

dove ci incoraggiava, ci aiutava a perseverare, in particolare a pregare il Signore per rinforzare la fede e poi portare la Parola di Dio ai fratelli.

È stato bello vedere la chiesa gremita di fedeli e poi nel momento conviviale la massa di gente scambiare i saluti e fare memoria dei momenti vissuti insieme, come la creazione delle Zone Pastorali e la passione che ci metteva, una grande intuizione che sentiva come una sua creatura e che ha animato la nostra Parrocchia e avvicinato alla Chiesa tanti che erano indifferenti alla vita della Comunità. Non ci stancheremo mai di ringraziarlo per il suo esempio di umiltà e semplicità che ci aiutava ad essere sempre in comunione per costruire una Comunità viva.



Terzo e Anna Foschi



IL SACERDOTE E' CONSACRATO...

- * Per annunciare a tutti la Parola di Dio, incarnata in Cristo, fonte della nostra salvezza.
- * Per celebrare il culto eucaristico, dove unisce le preghiere dei fedeli all'unico sacrificio del Signore.
- * Per esercitare il ministero della riconciliazione e del conforto con i fedeli pentiti o ammalati.
- * Per santificare e guidare la Comunità a Lui affidata, facendo convivere in modo idoneo i vari carismi presenti, nei fedeli e ricercando le persone che hanno abbandonato la pratica dei Sacramenti o perfino la fede (*Lumen Gentium 28*).

associazione
Valori e Libertà
Associazione
Corale Bellaria Igea Marina
presentano:

La festa in s'era

"poemetto scenico per coro e orchestra"

Teatro Bogart

di Sant'Egidio di Cesena

5 e 6 Novembre 2016
ore **21**



il ricavato sarà devoluto
alla realizzazione
del progetto "Cristoforo"

Casa dell'Accoglienza Onlus ingresso 10 €

testo
Antonio Beltranelli
musica
Guido Bianchi
adattamento e direzione musicale
Gilberto Casali
regia
Gianluca Reggiani

si ringrazia il "conservatorio Bruno Maderna" di Cesena per la collaborazione

Borgo Castellaccia
Arredo Agnelli - Agnelli
info e prenotazioni
348 7020917 (dalle 17 alle 19)
e-mail: associazione@valorieliberta.it

SALA DI CENAMATICO
MUSICA IN DISCRETO CONSERVATORIO

ARREDI

CORSO PREMATRIMONIALE

Corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio, presso la Parrocchia di Martorano

Nei giorni: 11 - 18 - 25 - Ottobre - 2016
8 - 15 - 22 - 29 - Novembre - 2016

x informazioni Terzo e Anna Foschi
cell. 3385697521

Corso biblico parrocchiale

(il Vangelo di Giovanni)

Lunedì ore 20,45 (dal 24 ottobre)

INCONTRO IN PREPARAZIONE ALLE LETTURE DOMENICALI

venerdì ore 16,30 - a partire dal 28 ottobre

ADORAZIONE SETTIMANALE

per le vocazioni tutti i giovedì dalle 16,00 alle 18,00

AVVISI

1 Novembre S. Messe 09.00 — 11.00 — 18.30

2 Novembre S. Messe ore 08.30 in Chiesa
" ore 15.00 Cimitero
" ore 18.30 in chiesa
ore 21.00 in Chiesa Per giovani/issimi

GRUPPO SIMEONE e ANNA

Martedì, 8 novembre

in gita a Comacchio

partenza: ore 07,30

dalla Parrocchia

LA LETTERA DI DIO

Carissimo/a, hai visto che bel sole questa mattina?

È una meraviglia! L'ho preparato per te e per tutti gli uomini. Con i suoi raggi illuminerà il giorno, riscalderà la terra, e farà più allegre le persone. Non hai mai pensato che il sole è il più grande distributore di gioia al mondo?

Tu stesso provi la differenza che c'è tra una giornata nuvolosa e una giornata luminosa.

Dal sole capisci che a me piace l'allegria.

Se ti dicono che sono un guastafeste, un burbero e bizzoso, non credere: è una bufala.

Io non sono così! Io mi chiamo **Dio**, ma il mio secondo nome è **"Gioia"**

Ciao! Ti abbraccio forte

Il tuo amico Dio

Sabato 5 Novembre 2016 ore 16.30

Incontro C.V.S.

Centro Volontari della Sofferenza

RINNOVAMENTO nello SPIRITO SANTO

Martedì 1 Novembre Ore 20,40

ROVETO ARDENTE

